

Originale

Comune di Pedara



Provincia di Catania

Registro Proposte N. 97 Del 09/07/08
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
SETTORE I

Deliberazione Originale della Giunta Municipale

N. 98 del Reg. OGGETTO Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale. Approvazione.

Data: 17.07.08

L'anno duemilaotto il giorno dieci del mese di luglio alle ore 12.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata ai sensi di legge, la Giunta Municipale si e' riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) Avv. Anthony Emanuele Barbagallo	• Sindaco	X	
2) Rag. Francesco Antonio Domenico Laudani	• V. Sind. / Assessore	X	
3) Rag. Sebastiano Di Prima	• Assessore	X	
4) Geom. Giuseppe Distefano	• Assessore		X
5) Geom. Roberto Laudani	• Assessore	X	
6) Geom. Gaetano Petralia	• Assessore	X	
7) Sig. Domenico Taverna	• Assessore	X	
8) Rag. Salvatore Antonino Torrisi	• Assessore	X	

Presiede l'Avv. Anthony Emanuele Barbagallo in qualità di Sindaco.
Partecipa il Segretario Generale Avv. Stefania Finocchiaro.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L A GIUNTA

Vista la proposta del Settore I n° 97 del 09/07/08 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale. Approvazione.";

Richiamata la parte espositiva così come riportata in detta proposta che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto e ritenuto doversi provvedere in merito:

Visto lo Statuto Comunale;
Visto l' Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;
Ad unanimità di voti favorevoli espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa:

Di approvare la proposta in premessa specificata che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Antonio Emanuele Barbagallo

L'Assessore Anziano
Sig. Domenico Taverna

Il Segretario Generale
Avv. Stefania Finocchiaro

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il Giorno 19.7.2008 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 2.8.2008

Che ai sensi dell'Art. 15. comma 3 e 4. è stata trasmessa ai capigruppo consiliari con lettera

Prot. n. 16103 in data 17.7.2008

IL MESSO NOTIFICATORE
Arcidiacono Francesco

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Stefania Finocchiaro

Dalla Residenza Comunale, li 4.8.2008

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 19.7.2008 al 2.8.2008

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29.7.2008

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 12, 2 L.R. 44/91.

Non sono stati prodotti opposizione o reclami

Dalla Residenza Comunale, li 4.8.2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Stefania Finocchiaro

Comune di Pedara



Provincia di Catania

Registro Generale Proposte N. 94 Del 9.7.2008
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
SETTORE I

Proposta deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO | Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale.
| Approvazione. |

IL SETTORE I°

Visto il CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto in data 14 settembre 2000 il quale, agli artt. 45 e 46, prevede l'istituzione del servizio mensa e l'erogazione del buono mensa per i dipendenti del citato comparto;

Rilevato che si rende necessario disciplinare le modalità di erogazione del servizio mensa, che nell'Ente viene erogato nella forma del ticket restaurant (buono pasto);

Visto lo schema di Regolamento, allegato alla presente deliberazione, composto di n. 10 articoli;

Visti i pareri favorevoli come a fianco indicati;

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

Per le motivazioni in premessa citate:

1. Di approvare il Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale, composto da n. 10 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare disposizioni affinché il Responsabile Capo Settore I – Affari Generali provveda a dare massima divulgazione di tale regolamento al personale dipendente dell'Ente.
3. Trasmettere copia della presente deliberazione, in uno al suo allegato, alle RSU ed alle Organizzazioni Sindacali di categoria.

DELIBERAZIONE N° 98 DEL 17/7/2008

ANNOTATA SUL REGISTRO GENERALE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N° 77 DEL 09/07/08

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELL'ATTO

(Art. 12 Legge regionale n° 30/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Pedara, li 09-07-2008

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Slg.ra Angela Schillaci


IL RESPONSABILE CAPO SETTORE 1°

Dott. Sebastiano Squadrito


PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 12 Legge regionale n° 30/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Pedara, li 9.7.2008

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott.ssa Antonia Rapisarda


IL RESPONSABILE CAPO SETTORE 3°

Dott.ssa Antonia Rapisarda


NO N 328 DAL 05/8/08 AL 19/8/08



*Comune di Pedara
(Provincia di Catania)*

*Regolamento
per la disciplina del servizio di mensa
a favore dei dipendenti comunali*

Il messo del Comune di Pedara

CERTIFICA

che il presente *CA* è stato pubblicato
all'albo pretorio di questo comune ininterrottamente per la
per la durata di giorni dal *05/8/08* al *19/8/08*

Pedara il *19/8/08*
1111

IL MESSO NOTIFICATORE

Approvato con delibera di G.M n. *98* del *17.7.2008*

Art. 1

Principi generali

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa secondo quanto previsto dall'art. 45 CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 14.09.2000.
2. Il Comune di Pedara, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato, determinato ed in part-time) il servizio di mensa aziendale.
3. Il servizio di mensa viene erogato nella forma del ticket restaurant (buono pasto).
4. Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
5. Dopo la consegna all'avente diritto i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione salvo quanto previsto al successivo art. 6.
6. Si ha diritto al godimento di un buono-pasto per ogni giornata lavorativa come previsto al successivo art. 3.
7. La fruizione del servizio di mensa è regolata dai seguenti principi:
 - è necessario che il lavoratore sia in servizio;
 - è necessario aver prestato l'attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti e per un numero di ore di lavoro non inferiore a otto.
 - il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 2

Definizione del servizio sostitutivo di mensa

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio.

Art. 3

Diritto al servizio di mensa

1. Ha diritto al servizio di mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata lavorata, il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale.
2. Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro e sia garantita la presenza in servizio nell'ora antecedente l'uscita antimeridiana e nell'ora successiva all'entrata pomeridiana.
3. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 5 ore complessive nella giornata e sia garantita la presenza in servizio nell'ora antecedente l'uscita antimeridiana e nell'ora successiva all'entrata pomeridiana.
4. Nel caso di dipendenti soggetti a turni di lavoro che, per rilevanti esigenze organizzative sono obbligati a prestare attività lavorativa in fascia oraria distribuita in modo equilibrato attorno

all'orario in cui è solitamente prevista la pausa mensa pranzo si ha diritto al buono purché la prestazione effettiva sia almeno di 6 ore.

5. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata dal sistema di rilevazione (la timbratura in uscita ed in entrata non è sostituibile con altri mezzi).
6. Eventuali rientri effettuati per recupero orario non danno diritto ad usufruire di buoni pasto.
7. Il dipendente in missione può usufruire del servizio sostitutivo di mensa se non richiede il rimborso dei pasti consumati.

Art. 4

Esclusione dal servizio di mensa

1. Non danno diritto al buono pasto le seguenti assenze giornaliere dal servizio:

- Ferie
- Malattia
- Infortunio
- Riposo compensativo
- Recupero lavoro straordinario
- Permessi famiglia/personali (art. 19 CCNL 1995)
- Permessi per lutto
- Permessi per esami
- Permessi per diritto allo studio
- Permessi per votazioni
- Permessi per visita militare
- Permessi per donazione sangue
- Permessi art. 1 D.M. 278/2000 (gravi motivi)
- Permessi L. 104/92
- Congedo parentale
- Richiamo alle armi
- Permesso per matrimonio
- Permessi per mandato politico/amministrativo
- Sciopero
- Aspettativa non retribuita
- Attività di protezione civile svolta come servizio volontario
- Esercitazioni per attività di protezione civile, effettuata nell'ambito di un servizio volontario
- Sospensione cautelare
- Assenza ingiustificata.

Art. 5

Ulteriori concessioni di buoni pasto

1. Buoni pasto vengono concessi al personale dell'area di vigilanza ogni qualvolta, in orario antimeridiano, protragga il proprio turno di servizio per straordinario imprevedibile debitamente autorizzato dal Resp.le del Settore di P.M.
2. Concessione di buoni pasto vengono, altresì, erogati al personale dei servizi cimiteriali nelle giornate in cui l'attività lavorativa è prestata in fascia disagiata (11.00 – 17.00).
3. Vengono erogati, ancora, buoni pasto al personale addetto al servizio scuola-bus che superi le sei ore di attività antimeridiana e che sia prevista una pausa pranzo, ad eccezione delle giornate lavorative in cui vengono effettuati servizi scolastici fuori del territorio comunale.

Art. 6
Valore ed utilizzo del buono pasto

1. Il valore del buono pasto è stabilito in € 6.00 corrispondente al contributo dell'Amministrazione; qualora il dipendente consumi un pasto superiore a tale cifra, dovrà versare la somma eccedente direttamente all'esercente. I buoni pasto vanno firmati dal dipendente al momento del loro utilizzo, non sono cedibili, né commerciabili, né convertibili in denaro, possono essere utilizzati solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale presso gli esercizi convenzionati. Futuri adeguamenti saranno possibili, previa contrattazione decentrata, con delibera di Giunta Municipale.

Art. 7
Furto, smarrimento e deterioramento

1. In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente che intenda richiedere altri buoni in sostituzione di quelli smarriti o rubati, deve presentare all'amministrazione comunale copia della relativa denuncia presentata all'autorità competente contenente l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati.
2. In caso di deterioramento dei buoni pasto l'amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

Art. 8
Procedura di erogazione dei buoni pasto

1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro la prima settimana del bimestre successivo a quello di riferimento.
2. I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato del settore competente per gli affari del personale sulla base dei rientri effettuati nel bimestre di riferimento, come risulta dalle marcature del badge.
3. Il numero dei buoni pasto distribuiti ad ogni dipendente e il relativo numero di serie progressivo stampigliato sugli stessi è annotato su appositi moduli da un incaricato del settore, in modo da poter permettere controlli sul loro corretto utilizzo.
4. I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista su ciascun buono e scaduta tale data essi possono essere restituiti e sostituiti con altri solo entro il termine concordato con la ditta fornitrice.

Art. 9
Trattamento fiscale e contributivo del servizio di mensa

1. A norma dell'articolo 3 della legge 2 settembre 1997 n. 314 (Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro), l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.

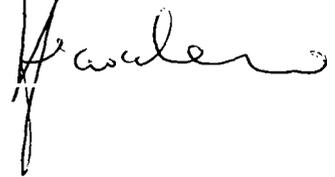
Art. 10
Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore ai sensi di quanto previsto dall'Art. 79 del vigente Statuto Comunale.

Il presente "Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale. Approvazione" è stato approvato dalla Giunta Municipale con proprio atto n° 98 del 17/07/2008 pubblicato all' Albo Pretorio del Comune di Pedara dal 19/07/2008 al 02/08/2008
Riportare opposizioni.

Pedara. 04/08/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefania Finocchiaro)



Il presente "Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale. Approvazione" è stato approvato dalla Giunta Municipale con proprio atto n° 98 del 17/07/2008 pubblicato all' Albo Pretorio del Comune di Pedara dal 19/07/2008 al 02/08/2008 e ripubblicato all' Albo Pretorio del Comune di Pedara dal 05/08/2008 al 19/08/2008 e divenuto esecutivo ai sensi di legge.

Pedara, 20/08/2008

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sebastiano Squadrito)

